

The OSCE Secretariat bears no responsibility for the content of this document and circulates it without altering its content. The distribution by OSCE Conference Services of this document is without prejudice to OSCE decisions, as set out in documents agreed by OSCE participating States.

PC.DEL/507/23
21 April 2023

Original: ITALIAN



**Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE**

AMB. STEFANO BALDI

**DICHIARAZIONE DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1419 DEL CONSIGLIO PERMANENTE
DELL'OSCE SUL RAPPORTO TEMATICO DELLA SEGRETARIA GENERALE SULL'AZIONE
DELL'OSCE NEL CONTRASTO AL TRAFFICO DI BENI CULTURALI**

Vienna, 20 aprile 2023

Signor Presidente, Signora Segretaria Generale,

nel fare eco alla dichiarazione pronunciata dall'Unione Europea, desidero esprimere anche a titolo nazionale un sentito ringraziamento alla Segretaria Generale per aver portato all'attenzione del Consiglio Permanente questo rapporto tematico sull'importante lavoro dell'OSCE nel contrasto al traffico di beni culturali.

L'Italia attribuisce un'importanza prioritaria a questo tema ed è tradizionalmente tra i principali sostenitori del rafforzamento delle Convenzioni multilaterali in materia di traffico illecito di beni culturali, come la Convenzione UNESCO del 1970 sui mezzi per impedire e vietare l'importazione, l'esportazione ed il trasferimento illecito di beni culturali e la Convenzione UNIDROIT del 1995 sui beni culturali rubati o illecitamente esportati.

In coerenza con il nostro impegno a livello internazionale, siamo stati i precursori nel promuovere una crescente e costante attenzione anche da parte dell'OSCE a questa grave minaccia transnazionale.

Il patrimonio culturale definisce la nostra identità come individui e comunità. Ci connette gli uni agli altri, favorendo la memoria collettiva, la comprensione reciproca e il dialogo all'interno e tra le nostre società. Il contrasto al traffico di beni culturali, per le sue complesse ramificazioni internazionali e gli stretti legami con i network internazionali del crimine organizzato, la corruzione e il riciclaggio, trascende le tre dimensioni della sicurezza dell'OSCE e contribuisce alla stabilità e sicurezza dei nostri Paesi.

Il tema del contrasto al traffico di beni culturali è stato al centro della nostra Presidenza dell'OSCE nel 2018 e l'Italia ha promosso e fortemente sostenuto nel corso degli anni le attività del Dipartimento per le Minacce Transnazionali (TNTD) per aumentare la consapevolezza dell'importanza di questo tema. Il contributo del Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale e della Guardia di Finanza, espressione di una riconosciuta leadership internazionale dell'Italia in materia, è stato particolarmente importante per la definizione delle attività di formazione dell'OSCE. La creazione di un Gruppo di esperti internazionali da dispiegare con rapidità in situazioni di bisogno rappresenta un'ultima importante e apprezzata iniziativa.

Nella profonda convinzione del valore aggiunto dell'OSCE e del suo contributo essenziale nel promuovere la cooperazione internazionale nel contrasto al traffico di beni culturali, desidero ringraziare nuovamente la Segretaria Generale e il Dipartimento per le Minacce Transnazionali per l'attenzione prioritaria a questo tema e per le piste di lavoro proposte per rafforzare ulteriormente l'azione dell'OSCE e la sua visibilità in questo settore. L'OSCE può contare sul continuo e convinto sostegno dell'Italia.

Grazie.